

MARCATORI

20 RETI: Amoddio (OLIMPIA FIRENZE)
 14 RETI: Menarini (AFFRICO)
 13 RETI: Malenotti (AFFRICO), Iacob (ISOLOTTO)
 12 RETI: Celindi, Mulinacci (ARNO LATERINA), Leone (PONTASSIEVE)
 11 RETI: Montaguti (AFFRICO), Troughé (ISOLOTTO), Vecchi (OLIMPIA FIRENZE), Qehajaj (PIANESE), Marotta (RINASCITA DOCCIA)
 10 RETI: Brugiuni (CALENZANO), Almonetti (ISOLOTTO), Artini (ORANGE CHIMERA AR), Andrade (OLIMPIA FIRENZE), Taormina (U. POLIZIANA)

Affrico 2

Calenzano 0
 AFFRICO: Gualandì, Marescotti, Lippi (69' Ratti), Chiari, Becagli, Barontì, Bini, Conti (69' Grandi Perona), Malenotti, Montaguti (67' Crescioli), Menarini (69' Cellai). All.: Gregorio Crocchini.

CALENZANO: Machuca, Khalil (67' Pallante), Rocchi, Bartoletti (60' Lisi), Lambertini (50' Bucaloni), Reati, Baldi, Masci (55' Mercantelli), Brugiuni, Unifilati, Marku. A disp.: Fiori, Berretti. All.: Fabio Fissi. In panchina Nicolai.

ARBITRO: Cozzi di Firenze.

RETI: 46' Menarini, 65' Barontì.

Affrico e Calenzano lottano per obiettivi diversi. I padroni di casa vogliono mantenere il secondo posto in classifica, mentre al Calenzano servono punti importanti per rimanere nella zona pericolosa della classifica. La prima vera palla-gol si vede all'11'. Montaguti crossa dalla sinistra, la sfera arriva a Malenotti che calca di prima intenzione ma la palla si stampa sul palo. All'15' ancora Affrico pericoloso: Menarini serve nello stretto lo stesso Malenotti che prova il colpo sotto davanti a Machuca ma la palla termina alla sopra la traversa. Giunti al 20' il risultato è sempre di 0-0. Sono i ragazzi di Crocchini a creare gioco e a provare a fare male in avanti, mentre, dal canto loro, i giocatori di Fissi si chiudono bene dietro e cercano di ripartire in contropiede. Il Calenzano, nonostante la classifica, non vuole fare la vittima sacrificale e vuole giocarsela fino in fondo. Nel finale di primo tempo la partita ristagna a centrocampo e ovviamente ne risente lo spettacolo, con poche emozioni. Al 31' il Calenzano ci prova dalla distanza con Reati che lascia partire un destro poderoso che va di poco alto. Si arriva al ripeto sullo zero a zero. Nella ripresa, al 46' l'Affrico passa in vantaggio: lancio lungo verso Menarini che supera in velocità Reati, si presenta davanti a Machuca e lo trafficca con un tiro di destro. A dieci minuti dalla fine, l'Affrico conduce sempre per 1-0, ma la partita rimane piuttosto statica: i padroni di casa gestiscono il possesso di palla e non affondano troppo, gli ospiti non riescono a reagire e non si rendono mai pericolosi. Al 65' arriva il punto esclamativo sul match: calcio di punizione dai venticinque metri. Barontì lascia partire un botte che non lascia scampo a Machuca. Al 68' il Calenzano ci prova con Brugiuni ma Gualandì gli dice di no. Non succede più nulla e finisce così sul 2-0 per i locali, al termine di una partita poco divertente e molto statica.

Calciatori: Barontì (Affrico) Un bel gol che mette a sicuro il risultato, in più è il pilastro della difesa locale. **Brugiuni (Calenzano):** Fa il lavoro di boa nell'attacco ospite, con la palla tra i piedi sa essere pericoloso.

Daniele Francini

U. Poliziana 0

S. Firmina 0
 U.POLIZIANA: Falciani, Briganti (36' Barbi), Silvestri, Pieramici, Mucciarelli, Grigiotti, Taormina (36' Chiucini), Tortiti (53' Rosignoli), D'Antonio (69' De Buono), Scopelliti, Domenichelli (53' Neri). A disp.: Testi. All.: Paolo Castellani.

S.FIRMINA: Donnini, Bardelli (53' Bacci), Palazzi (36' Bichi), Bastianelli (36' Scarpini), Palazzini (56' Guerri), Testi, Scicalone (36' Voltroni), Capalbo, Ferletta (63' Bastianelli), Gallorini, Poggesi. All.: Alessandro Mariottini.

ARBITRO: Cesare Francini di Siena.

NOTE: ammoniti Barbi, Capalbo. Recupero 2'44'.

Comer 2-5.

Esulta per la matematica salvezza la Poliziana che nella gara interna contro il Santa Firmina raccoglie un buon punto ed è ormai al riparo da sorprese visto il vantaggio accumulato sulla quartultima posizione. Un bravo va ai ragazzi di mister Castellani, capaci di raggiungere l'obiettivo salvezza con ben tre giornate di anticipo. Il S.Firmina scende in campo al Ceccuzzi per fare la sua parte: quella di mister Mariottini è una squadra tosta ben messa in campo e con un organico probabilmente a quello dei locali. Ma la grinta e la determinazione certamente non mancano ai ragazzi di casa, che riescono a condurre in porto un buon pareggio. Veniamo ora alla cronaca della partita. Una giornata di primavera inoltrata si è fatta sentire sulle gambe dei ventidue in campo. Subito al via, i ragazzi poliziani cercano di fare la partita, giocando con una formazione 4-3-3 e operando un buon pressing alto a tutto campo; per comportandosi molto bene, i locali di Castellani comunque non riescono ad arrivare però a impegnare Donnini. In effetti le prime azioni pericolose, con i fuori da lontano, sono degli ospiti; al 2' ci prova con un tiro da fuori area calciato dalla destra; l'azione prosegue con Poggesi che, riprendendo una corta respinta, impegna Falciani in una deviazione in angolo. Al 10' l'estremo difensore si mette ancora in evidenza respingendo questa volta il tiro dalla sinistra di Bardelli.

Poi si assiste solamente a possesso palla, scambi a centrocampo con gioco frammentato dalle varie punizioni assegnate da un direttore di gara che spesso non accontenta nessuna delle due formazioni con decisioni dubbie, senza però falsare il risultato finale. Su due punizioni, al 14' con D'Antonio e al 25' con Grigiotti, calciate dalla trequarti, la palla sfiora la traversa senza impensierire più di tanto il portiere ospite. Poi fino al termine della prima frazione non si assiste a nessuna azione degna di nota. Si va all'intervallo e il mister locale è costretto a sostituire gli acciaccati Briganti e Taormina con Barbi e Chiucini, al rientro dopo la vacanza scolastica, e così passa ad una formazione più guardinga (un 4-3-1-2). La partita rispecchia il trend della prima frazione, solamente che i ritmi a causa del grande caldo sono più blandi e si assiste solamente a tiri velleitari da lontano e a calci in fermo. In due occasioni, con Tortiti e Chiucini, il risultato potrebbe sbloccarsi. La prima direttamente da calcio d'angolo, la palla scheggia la parte alta della traversa, la seconda su miscchia dal limite dell'area, la punta poliziana non riesce a trovare la coordinazione necessaria per tirare con precisione. Dopo aver anticipato l'avversario, manda la palla dolcemente di poco a lato. Per gli ospiti da segnalare due belle parate di Falciani su punizione calciate dal limite e un'uscita a valanga sui piedi della punta Arefina. Dopo i consueti cambi e qualche minuto di recupero termina una partita certamente non avvincente ma senza dubbio proficua. I risultati dagli altri campi sanciscono la salvezza della compagine di Castellani, che potrà festeggiare nelle prossime settimane e provare a chiudere in bellezza il campionato.

B.C.

Olmo Ponte Ar

AQUILA MONTEVARCHI: Coppi, Paolini, Notturmi, Palanti, Gallerini, Ghezzi, Cecco, Ermini, Semori, Corsi, Marini. A disp.: Battacchini, Cigolini, Ferrucci, Ridolfi, Tiripelli, Rigacci, Noferi. All.: Matteo Spaghetti.

OLMO PONTE AR: Cabitta, Giacinti, Vitali, Brunetti, Agushi, Caponera, Morelli, Baldoni, Alunni, Formichi, Lupatelli. A disp.: Guerri, Pavel, Rossi, Bianchi, Parati, Brocchi, Lombardi. All.: Andrea Maurizi.

ARBITRO: Gabriele Cendali di Firenze.

RETI: 6' Notturmi, 16' Marini, 21' e 53' Semori.

Con tre giornate di anticipo sulla fine del campionato l'Aquila Monteverchi di mister Spaghetti festeggia la salvezza nella categoria regionale. Niente da fare per l'Olmo Ponte di mister Maurizi, che pur giocando una buona prova sul piano del gioco esce dal campo di Mercatella Valdarno con quattro reti al passivo. Cominciano bene i rossoblù di casa e il risultato si sblocca già al 6': su un calcio d'angolo è Notturmi a superare Cabitti con un bel tocco. Al 16' un lancio di Palanti libera al tiro Marini che, saltato il diretto avversario, fa partire un tiro che si insacca alle spalle di Cabitta. Al 21' i locali triplicano con Semori appoggio in rete dopo un tiro di Corsi. L'Olmo Ponte produce buone trame di gioco, ma non riesce ad impensierire più di tanto Coppi e così il primo tempo si chiude sul tre a zero. Nel secondo tempo la gara continua sulla stessa falsariga, fino a quando al 18' della ripresa i locali trovano la quarta rete con Semori che blinda i tre punti dei suoi. Nella fase finale il mister locale Spaghetti opera tutti i cambi, inserendo tutti i ragazzi a disposizione in panchina. La gara arriva fino al triplice fischio senza altre emozioni. Una gara molto corretta si chiude così sul punteggio di quattro a zero: gli ospiti hanno mostrato un buon gioco, ma non sono riusciti ad arrivare alla conclusione e così la vittoria va alla squadra rossoblù di casa che sale così a quota 36 punti in classifica. Buono l'arbitraggio del signor Cendali di Firenze.

Isolotto 1

Olimpia Firenze 1
 ISOLOTTO: Arezzo, Forti, Mangino, Bartolini, Moccia (65' Mannini), Ghibrelli, Masetti (45' Cecchi), Senesi (55' Cafaggi), Almonetti (65' Campigli), Iacob, Troughé. A disp.: Ericotti, Russo Fiorillo, Bettoni. All.: Francesco Sacconi.

OLIMPIA FIR.: Salucci, Lanza, Zanieri, Zacchi, Sacchi, Beragnoli, Amoddio, Fedele, Alivernini, Saccardi, Zanobini. A disp.: Merlini, Lombardi, Benini, Buglione, Migliorini, Farulli. All.: Gianni Zanobini.

ARBITRO: Roberto Cioni di Empoli.

RETI: Senesi, Alivernini.

Dopo aver festeggiato con quattro giornate di anticipo la vittoria del campionato, l'Olimpia di mister Zanobini è ospite dell'isolotto in via Pio Fedè. I locali sono impegnati nel testa a testa con Rinascita Doccia e Pontassieve per conquistare un posto in Coppa e ci tengono a raccogliere un risultato positivo. Nel primo tempo i locali interpretano molto bene la gara: i ragazzi di mister Sacconi costruiscono tre occasioni con Almonetti, Iacob e Troughé e poi si portano in vantaggio. A segnare è Senesi che con una conclusione direttamente da calcio d'angolo piglia il pallone alle spalle del numero 1 ospite. Gli ospiti hanno un'occasione per segnare con Saccardi che, solo davanti ad Arezzo, si vede negare la rete dalla bellissima parata del numero 1 di casa. Nel secondo tempo l'Olimpia cresce: i locali pagano forse un po' gli stori del primo tempo e così il pallino del gioco passa in mano alla formazione giallonera. Il gol del pareggio arriva in un'azione sospetta di fuorigioco: passaggio filtrante verso Alivernini che si presenta davanti ad Arezzo e lo batte imparabilmente. Nel finale gli ospiti avrebbero due occasioni clamorose per il sorpasso, ma non riescono a concretizzarle e così al triplice fischio la gara si chiude con un pareggio tutto sommato giusto. Molto buono il primo tempo dei ragazzi di Sacconi, si è fatta poi sentire la reazione della capolista nella ripresa che oltre a trovare il pareggio ha anche creato i presupposti per conquistare la vittoria.

Calciatori: ottime le gare di Almonetti, di Ghibrelli (che ha marcatato molto bene il terribile Amoddio), bravo anche Arezzo. Tra gli ospiti da elogiare l'autore del pareggio Alivernini e tutto il pacchetto difensivo.

Pontassieve 1

Rinascita Doccia 1
 PONTASSIEVE: Vestri, Massi, Cellai, Pratesi, Turini, Grattarola, Corradossi, Nocentini, Carotti, Leone, Poggolini. A disp.: Scardi, Franchini, Innocenti, Castri, Perino. All.: Alberto Pelli.

RINASCITA DOCCIA: Biagiotti, Bellucci, Lombardi, Velaj, Presenti, Ferretti, Pazzaglia, Papi, Marotta, Cangemi, Fagioli. A disp.: Cipriani, Tortelli, Allegri, Musagnelli, Niccoli, Nudo, Guelli. All.: Leonardo Zecchi.

ARBITRO: Di Pietro sce. Valdarno.

RETI: 2' Leone, 39' Guelli.

Il Pontassieve entra determinato in campo e sblocca subito il risultato: già al 2' Poggolini lancia centralmente Leone che insacca alla destra dell'incolpevole Bellucci. Il Doccia però non ci sta, si riorganizza e imbroglia il gioco del Pontassieve, non dando punti di riferimento e attuando delle marcatore assillanti. Il Pontassieve riesce solamente a far circolare palla in orizzontale senza più riuscire a verticalizzare. All'11' e al 27' il Doccia ci prova con due punizioni centrali fuori dall'area grande, prima con Fagioli e poi con Cangemi, entrambe neutralizzate da un Vestri in grande spolvero. Al 28' il Doccia effettua il primo cambio per infortunio: esce Marotta ed entra Guelli. Il primo tempo si conclude con un'altra bella parata di Vestri su tiro al "sette" di Pazzaglia. Nel secondo tempo il Doccia trova subito il pareggio: la squadra ospite riparte da centrocampo su punizione non schiata a Nocentini, lancio millimetrico a sinistra su Guelli che incrocia violento alla rete dell'ottimo Vestri. Inizia il valzer delle sostituzioni: entrano Musabellu, Tortelli e Nudo per Bellucci, Pazzagli e Cangemi nel Doccia e Castri, Franchini, Innocenti e Perino per Carotti, Turini, Leone e Poggolini nel Pontassieve. Nel secondo tempo, dopo il goal del Doccia, si assiste ad un mancato goal di Papi che mette fuori da buona posizione al 48'... poi è "buio pesto"! La partita si conclude con la costituzione di Musabellu con Niccoli e con una punizione dal limite di Guelli, neutralizzata per l'ennesima volta da Vestri (migliore in campo per il Pontassieve). La partita è stata coricata, ben impostata a livello difensivo da entrambe le squadre, con marcatore ad uomo su Nocentini da parte di un diligentissimo ed attento Presenti e su Guelli da parte di un Pratesi in crescita costante. Il pareggio è un po' stretto per il Doccia, che ad un certo punto, soprattutto sui tiri piazzati, stava per trovare la chiave di volta del match.

Arno Laterina 3

ARNO LATERINA: Barchielli, Arcidiacono, Aquilano, Cuccoli, Mugnai, Tiberti, Celindi, Iolo, Tossi, Jeridi, Mulinacci. A disp.: Zamponini, Cappellini, Contardo, Mugelli, Adami, Mei, Mannelli. All.: Fabio Landi.

LASTRIGIANA: Eletti, Bini, Nesti, Mirabella, Abbrevi, Galli, Attanasio, Cordoli, Binazzi, Fucà, Ambrosino. A disp.: Gonnelli, Cossari, Clames, Filippini. All.: Vito Maurello.

ARBITRO: Filippo Chisci di Arezzo.

RETI: Jeridi 2, Ambrosino, Fucà, Attanasio, Mulinacci 2. Spettacolare sfida a Laterina tra i padroni di casa di mister Landi e la Lastrigiana impegnata nella corsa salvezza.

Nel primo tempo i locali interpretano molto bene la gara, giocando un buon calcio e producendo varie occasioni da rete. Gli ospiti scendono in campo determinati a raccogliere un risultato positivo e, molto concentrati in fase difensiva, consentono bene il gioco valdarnese. Il risultato comunque si sblocca con una bellissima rete di Jeridi, il quale fa partire un tiro che risulta imparabile per il numero 1 ospite. Passano pochi minuti e il solito Jeridi trova la rete: dopo una bellissima azione a sinistra di Aquilano (sicuramente migliore in campo), il numero 10 di casa riceve e lascia partire un tiro che non lascia scampo ad Eletti. Quando la prima azione sembra destinata a chiudersi sul zero zero, la Lastrigiana riapre il match: sugli sviluppi di un fallo laterale degli ospiti il pallone giunge in area ad Ambrosino che da posizione favorevole non sbaglia superando Barchielli per il due a uno. Il gol segnato dà fiducia ai bravi ragazzi della Lastrigiana. In arrivo di secondo tempo invece i locali hanno dieci minuti di black out e così Fucà interrotta un passaggio e fa partire un gran bel tiro che si insacca in rete per il due a due. Gli ospiti, galvanizzati, premono provando a sfruttare il momento di difficoltà dei locali e vanno in vantaggio con un colpo di testa di Attanasio che su calcio d'angolo piglia il pallone imprevedibile per Barchielli, segnando il clamoroso sorpasso. L'Arno Laterina si trasforma: i ragazzi di mister Landi non si arrendono e cercano il pareggio con tutte le loro forze. Il tre a tre arriva con Mulinacci che riceve un pallone filtrante e gonfia la rete degli ospiti. Nel finale la gara è aperta ad ogni risultato: al 68' Iolo serve un pallone filtrante per Tossi che serve al centro Mulinacci il quale, anticipato il diretto avversario, insacca per il quattro a tre. Dopo il recupero il triplice fischio scancisce la meritata vittoria per i locali, ma bisogna elogiare la Lastrigiana che ha giocato una buonissima gara e che dovrà continuare su questi ritmi per ambire a centrare la salvezza o almeno la quartultima posizione.

Pianese 1

Ponte a Greve 2

PIANESE: Allegri, Bi, Doricchi, Pinzi, Vannucini, Spadea, Rampelli, Serafini, Lisci, Khella, Qehajaj (51' Viera). All.: Marco Baldoacci.

PONTE A GREVE: Carlucci, Annunziato, Piccirillo (54' Ivalucio), Daddi (65' Nannoni), Schierali, Pezzi, Paganini, Grassi, Niang, Sandiego, Mazza (40' Galli). A disp.: Talli, Galli. All.: Alberto Malucci. In panchina: Migliorini.

ARBITRO: Alfred Alexandru Paduraru di Arezzo.

RETI: 23' Khella, 67' Grassi, 71' Mazza.

Vittoria importante per il Ponte a Greve di mister Malucci che vince sul campo della Pianese e tiene vive le speranze di acciuffare la quartultima posizione di classifica che potrebbe valere un ripescaggio nella categoria regionale. Cominciano bene i locali che dopo solo un minuto si portano alla conclusione con un potente tiro di Qehajaj ma Carlucci è pronto alla parata. Al 7' la risposta degli ospiti è affidata a Niang che rubata palla al limite dell'area fa partire un tiro che, deviato da Bui, finisce in angolo. Al 7' bel contropiede della Pianese. Rampelli scende palla al piede e passa a Serafini che però conclude centrale così Carlucci riesce a respingere. Al 13' bel tiro di Khella che Carlucci riesce a deviare in angolo. Al 21' altra ripartenza dei locali e altro tiro di Qehajaj ma anche il numero 11 calcia centrale e Carlucci in uscita riesce a sventare. Al 22' bel tiro di Daddi per gli ospiti: la conclusione in controllo del numero 4 fiorentino però finisce di poco fuori. Passa soltanto un minuto e i locali trovano il vantaggio: un lancio da centrocampo smarca Khella che con un pallonetto supera Carlucci in uscita. Nel primo tempo non si registrano altre emozioni e la frazione si chiude sull'uno a zero per i locali.

Nella ripresa la prima occasione è per gli ospiti, ma il colpo di testa di Sandiego in area finisce fuori di poco. Al 50' ci prova Schierali su calcio di punizione, ma il pallone finisce alto. Al 57' break dei locali con Serafini che però non riesce a superare Carlucci, per il quale è piuttosto semplice la parata. Al 67' l'arbitro rievoca un fallo di Bui all'interno dell'area e decreta il penalty per gli ospiti. Si incarica di battere Grassi che realizza. Il tenace Ponte a Greve di Malucci ci crede e al 71' ottiene il sorpasso: si accende una mischia in area e ci pensa Mazza ad arrivare per primo ad insarcare in porta il gol del due a uno. L.Pianese nonostante la sconfitta festeggia ugualmente la permanenza nel campionato regionale, importante traguardo raggiunto da un gruppo che merita grandi applausi. Per il Ponte a Greve tre punti importanti, sia per il morale che per la classifica, che rendono più vicina (ora distante solo quattro punti) la quartultima piazza. E con nove punti ancora in palio tutto può succedere!

Sales 1

O'range Chimera Ar 6

SALES: Niba, Ceccoli, Parigi, Ricci, Vecchio, Masetani, Cannarsi, Staggini, Cuccuru Davide, Del Pasqua, Cuccuru Leonardo. A disp.: Boninsegna, Fisco, Vagnulica. All.: Simone Pelli.

O' RANGE CHIMERA AR: Fosca, Tamburi, Porcellotti, Bianchi, Giusti, Meoni, Bindi, Portino, Artini, Esperti, Barcan. A disp.: Nicchi, Dragoni, Giusti, Mastrocola, Viti. All.: Ciro Esposito.

ARBITRO: Lorenzo Novelli di Prato.

RETI: Portino 3, Artini 2, Bindi, Vagnulica.

Splendida prova per l'Orange Chimera di mister Esposito che batte la Sales e continua la sua scalata in classifica. Per i ragazzi aretini arriva la matematica salvezza nella categoria regionale, traguardo da non sottovalutare per un gruppo che, puntando sempre sul gioco, è cresciuto settimana dopo settimana. Il risultato si sblocca al 10' sugli sviluppi di un calcio di punizione decretato dall'arbitro in favore degli ospiti, tra le proteste dei locali: l'azione manda al tiro Portino che batte imparabilmente Niba. Da quel momento in poi la gara è saldamente in mano ai ragazzi aretini, che giocano un buon calcio ed arrivano spesso al tiro, trovando il raddoppio con un'altra bella azione finalizzata dallo stesso Portino. La squadra di mister Esposito prima dell'intervallo colpisce per la terza volta con Portino il cui tiro, leggermente deviato, si insacca in rete per il tre a zero.

Nel secondo tempo la gara continua sui soliti binari: gli ospiti non rallentano i ritmi e continuano a produrre un buon calcio, trovando anche la quarta rete arriva con Bindi. Da segnalare anche una traversa ed un paio di Barcan, poi Artini riceve palla su un fallo laterale e di testa realizza il cinque a zero. Lo stesso numero 9 realizza il gol del definitivo sei a zero, poi nel finale i locali trovano la rete con Vagnulica, che in una ripartenza vince un contrasto e conclude alle spalle del portiere ospite per il definitivo sei a uno.